



REG.DEL. N. 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPALTO CONGIUNTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI, SERVIZIO DI BAR INTERNI, SERVIZIO DI BAR APERTO AL PUBBLICO PRESSO LO STUDENTATO S. BARTOLAMEO: PROROGA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il giorno 12 dicembre 2019 ad ore 11:00 nella sala delle Sedute dell'Opera Universitaria in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	MARIA LAURA	FRIGOTTO
Presenti:	COMPONENTI	VERONICA SIMONA LIVIO ALBERTO GIACOMO MASSIMO STEFANO FRANCESCA	CIPRIANI DE FALCO DEGASPERI FALLUCCA GALLO GARBARI OSELE SARTORI
	REVISORI DEI CONTI	MARCO DIEGO	BERNARDIS TAMBURINI
Segretario verbalizzante:	IL DIRETTORE	PAOLO	FONTANA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta



Il relatore comunica che:

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 20 dicembre 2010 e successiva determinazione del Direttore n. 75 di data 10 marzo 2011 sono stati approvati gli atti di gara connessi alla procedura aperta per l'affidamento congiunto dei seguenti servizi:

- servizio di ristorazione presso i ristoranti universitari;
- servizio bar interni;
- servizio bar aperto al pubblico presso lo studentato S. Bartolameo a Trento;
- servizio di catering, bar e foresteria presso il Centro Congressi Panorama in località Sardagna;

da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Detta procedura concorsuale si è conclusa in data 21 giugno 2011 con l'aggiudicazione a SMA ristorazione S.r.l. e in data 7 novembre 2011 si è proceduto alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto. In attuazione delle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto, è stato sottoscritto un contratto di affitto d'azienda per il bar aperto al pubblico, denominato Unibar.

Il contratto d'appalto prevede una durata di anni tre con conclusione il giorno 6 novembre 2014 e possibilità di proroga di ulteriori tre annualità, come previsto dal bando di gara.

Con deliberazione n. 26 di data 15 ottobre 2014 Opera si è avvalsa di tale facoltà ed ha prorogato il contratto fino al 6 novembre 2017, ai sensi di quanto previsto all'articolo 3 del contratto succitato e con obbligo in capo al gestore, comunque, di garantire il servizio nelle more della definizione della procedura per una nuova assegnazione.

Con deliberazione n. 14 del 29 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria ha approvato gli elementi essenziali della procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, delegando le funzioni di stazione appaltante all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) della PAT, in conformità a quanto disposto dall'art. 36ter.1 della l.p. 23/1990.

Entro la metà di maggio, Opera ha provveduto ad inoltrare ad APAC tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura.

A causa di una serie di accadimenti non imputabili all'Ente e dettagliati nella deliberazione n. 20 di data 5 novembre 2018, atto autorizzatorio della seconda proroga tecnica (una prima proroga è stata autorizzata con provvedimento n. 21 di data 26 ottobre 2017), APAC ha provveduto alla pubblicazione del bando in data 25 settembre 2018 fissando il termine di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 13 novembre 2018.

Si segnala che, diversamente dall'appalto di ristorazione in corso, nel presente appalto non è stata inclusa la gestione del bar aperto al pubblico "UNIBAR" presso lo Studentato S. Bartolameo in via della Malpensada, 138, oggetto di separata procedura di gara.



Opera
Universitaria
di Trento

L'Agenda Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia di Trento ha proceduto all'apertura delle offerte amministrative, tecniche e ed economiche degli operatori economici che hanno risposto al bando di gara individuando provvisoriamente, quale aggiudicatario, l'impresa Risto 3 soc. coop. (come da verbale della seduta di gara di data 18/11/2019).

Come risulta dal verbale di seduta da ultimo citato, Opera deve ora avviare il subprocedimento di verifica di congruità di tale offerta.

Poiché l'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 prevede che al concorrente venga assegnato un termine non inferiore a 15 giorni per produrre le giustificazioni richieste;

considerato che l'Amministrazione avrà necessità di valutare le giustificazioni addotte instaurando un eventuale contraddittorio con l'impresa;

considerato che APAC, da quando riceverà l'esito della verifica di congruità stima di necessitare di 2 settimane per tenere la successiva seduta pubblica di gara;

verificato che è necessario, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario, attendere il decorso del periodo di *stand still* di 35 giorni (lasso temporale a disposizione per la presentazione di eventuali ricorsi giurisdizionali e utilizzato da APAC per concludere le verifiche sui requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario e da Opera per procedere con la verifica antimafia sullo stesso);

visto il disposto all'articolo 3 del contratto d'appalto stipulato con l'impresa SMA Ristorazione S.r.l. che dispone "... *Nel caso in cui, al termine del contratto, Opera non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione del servizio a terzi, l'Aggiudicatario è tenuta a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario a stipulare il contratto con il nuovo aggiudicatario*",

si propone di prorogare ulteriormente, in via prudenziale, fatti salvi eventuali ricorsi giurisdizionali, la scadenza del contratto in essere con SMA Ristorazione s.r.l. al 6 giugno 2020, prevedendo la risoluzione anticipata dello stesso, con un preavviso di almeno 20 giorni, in caso di conclusione della procedura di aggiudicazione in corso, prima della scadenza del nuovo termine contrattuale.

Si precisa che la proroga in questione è una cosiddetta "proroga tecnica" ("*quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio in capo al precedente affidatario*") nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario) e che pertanto non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. (a tal proposito si veda *faq n. A42 A.N.A.C.*)

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;



- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di prorogare, per le ragioni espresse in premessa, fino al 6 giugno 2020 il contratto d’appalto stipulato con l’impresa SMA Ristorazione s.r.l. per la gestione congiunta dei servizi di ristorazione presso i ristoranti universitari e servizio bar interni e servizio di bar aperto al pubblico presso lo studentato S. Bartolameo avvalendosi della facoltà prevista dall’articolo 3 del contratto d’appalto, salvo risoluzione anticipata del contratto, con un preavviso di almeno 20 giorni, in caso di conclusione della procedura di aggiudicazione in corso del servizio di ristorazione prima della scadenza della presente proroga tecnica;
2. di prorogare di pari durata anche il contratto d’affitto di ramo d’azienda di data 3 novembre 2011, sottoscritto per la gestione del bar aperto al pubblico presso lo studentato San Bartolameo (Unibar), salvo risoluzione anticipata del contratto in caso di conclusione della nuova procedura di aggiudicazione del servizio, prima della scadenza della presente proroga tecnica;
3. di prendere atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura negli impegni disposti dall’area patrimonio in sede di programmazione della spesa.



Opera
Universitaria
di Trento

Adunanza chiusa ad ore 12.43

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Laura Frigotto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE

DELLA GIUNTA PROVINCIALE:

DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

LA RAGIONERIA
